

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 1

OGGETTO: Affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva, indagini geologiche, geotecniche, archeologiche, saggi, attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla "Riqualificazione delle strade del centro storico del Comune di Vibo Valentia: Corso Umberto I° e Via Ipponion - Via G. Murat - Via C. Lombardi e Via Ruggero il Normanno". **Contratto d'appalto.**

CUP E43D10000470006 - CIG 2715312A56.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilatredici (2013) il giorno venti del mese di febbraio ed alle ore undici presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. dott. Nicola Falcone, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, nominato con Decreto Sindacale n. 16 del giorno 02 agosto 2010, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) l'ing. Pasquale Scalamogna, nato ad Arena (VV) il giorno 19 aprile 1959 (codice fiscale: SCL PQL 59D19 A386B) il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (partita IVA 00302030796) in qualità di Dirigente il Settore 5 – Lavori Pubblici - Tecnologici e Manutentivi, nominato con Decreto

Sindacale n. 3 del giorno 23 luglio 2012, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il sig. Francesco Deodato (codice fiscale DDT FNC 41E10 E321H), nato a Jonadi (VV) il 10 maggio 1941, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Legale Rappresentante – Amministratore e Responsabile Tecnico della Società a Responsabilità Limitata Francesco Deodato s.r.l., con sede in Jonadi (VV), località Giardino, 8 (partita IVA 03210260794), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia in data 15 dicembre 2011, con il numero R.E.A. 168157, giusta dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in data 12 febbraio 2013, che si trova acquisita agli atti del Comune, impresa che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano quanto appresso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 08 giugno 2010 è stato approvato il progetto preliminare relativo alla “riqualificazione strade del centro storico”, dell'importo complessivo di €. 3.088.800,00 (euro tremilioniottantottomilaottocento/00);

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 300 del 13 giugno 2011 si è stabilito di appaltare l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, con acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, indagini geologiche, geotecniche, archeologiche, saggi, attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione dei pareri, nulla osta,

autorizzazioni, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla riqualificazione delle strade del centro storico del Comune di Vibo Valentia: Corso Umberto I° e Via Ipponion - Via G. Murat - Via C. Lombardi e Via Ruggero il Normanno ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'importo complessivo di €. 2.642.500,00 (euro duemilioneisicentoquarantaduemila cinquecento/00) oltre IVA di cui €. 194.000,00 (euro centonovanta quattromila/00) per i servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva, esecutiva ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, compreso indagini geologiche, geotecniche ed archeologiche; €. 2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila/00) per lavori ed €. 48.500,00 (euro quarantottomilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, finanziata con i PISU (Programmi Integrati di Sviluppo Urbano) – POR Calabria FESR 2007/2013 – Asse VIII – obiettivo specifico 8.1.2.1., risulta regolarmente impegnata sui fondi del bilancio 2013 (residui 2010);
- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;
- che con determinazione del Dirigente il Settore 7 – SUA n. 258 del 26 luglio 2011, è stata indetta una procedura aperta per l'appalto dei servizi e per l'esecuzione dei lavori innanzi descritti da esperire secondo il criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli

artt. 81 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 71 del 09 febbraio 2012, rettificata con determinazione del Settore 5 n. 108 del 08 marzo 2012 sono stati approvati i verbali di gara n. 1 del 07/10/2011, n. 2 del 20/10/2011, n. 3 del 28/11/2011 ed il verbale di seduta riservata del 17/11/2011 e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori per la riqualificazione delle strade del centro storico del Comune di Vibo Valentia in favore della ditta Francesco Deodato - Impresa Costruzioni, per l'importo complessivo di €. 1.920.163,56 (euro un milione novecentoventimilacentosessantatre/56) con il ribasso del 25,763% sull'importo a base d'asta di 2.586.538,46 (duemilionicinquecento ottantaseimilacinquecentotrentotto/46) e con un punteggio di 93,500;
- che l'Appaltatore, per la partecipazione alla gara, si è avvalso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dei requisiti dell'impresa ausiliaria D.I.S.M.A. s.r.l., con sede legale in Roma, via G. D'Arezzo, n. 14, (partita IVA 09250581007), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma in data 18 dicembre 2006, con il numero R.E.A. 1150824, giusto contratto di avvalimento, stipulato in Roma in data 04 ottobre 2011, che si trova depositato agli atti del Comune;
- che l'Appaltatore, ai fini delle prestazioni progettuali, ha incaricato una Società di professionisti RTP I.G.E.S. Ingegneria Geotecnica e Strutturale snc- ing. Pasquale Romano Mazza e Arch. Massimiliano Saracino;
- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 455 del 06 settembre 2012 si è preso atto della variazione di ragione sociale dell'impresa

Francesco Deodato, da ditta individuale ad impresa Francesco Deodato s.r.l.;

- che, a seguito di acquisizione del progetto definitivo, la Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Reggio Calabria e Vibo Valentia, con nota prot. n. 4870 del 21/09/2012, ha dato parere favorevole, con la prescrizione di mantenere gli attuali alberi presenti che avrebbero dovuto essere estirpati e rimessi in dimora con diversa disposizione;
- che tale prescrizione, comporta un risparmio sui lavori quantificato in €. 10.896,36 (euro diecimilaottocentonovantasei/36);
- che, pertanto, l'importo complessivo di aggiudicazione da riconoscere all'Appaltatore è di €. 1.909.267,20 (un milionenovecentonovemila duecentosessantasette/20) oltre IVA sui lavori ed IVA e CNPAIA per la quota di spese tecniche;
- che la SUA provinciale, ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dall'Appaltatore, dalla ditta D.I.S.M.A. s.r.l. nonché dai soggetti che compongono il RTP I.G.E.S. s.n.c. - ing. Pasquale Romano Mazza e Arch. Massimiliano Saracino che effettueranno l'attività di progettazione, e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;
- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 573 del 24 ottobre 2012, si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione in via definitiva dell'appalto dei lavori innanzi descritti in favore dell'impresa Francesco Deodato s.r.l. in avvalimento con la ditta D.I.S.M.A. s.r.l.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 24 gennaio 2013 è stato approvato il progetto definitivo, redatto dal RTP I.G.E.S. s.r.l. – ing.

Pasquale Romano Mazza e Arch. Massimiliano Saracino per conto dell'Appaltatore, che si compone degli elaborati grafici, integrati con quelli richiesti dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia, di seguito elencati:

A - Relazione generale;

B - Relazioni tecniche e specialistiche;

BB.1 - Relazione tecnica specialistica 2 — geotecnica e geologica, idrologica ed idraulica;

BB.2 - Relazione tecnica sulla sostenibilità dell'intervento;

CC.01- Inquadramento generale e suddivisione aree;

CC.02 - Analisi funzionale-morfologica—tipologica;

CC 2.2 - Studio viabilità ciclo-pedonale;

CC 3.1 - Rilievo fotografico area 1;

CC 3.2 - Rilievo fotografico area 2;

CC 3.3 - Rilievo fotografico area 3;

CC 3.4 - Rilievi delle pavimentazioni del centro storico;

DD 1.1.1 - Planimetria rilievo geometrico Area 1;

DD 1.1.2 - Planimetria rilievo materico e del degrado Area 1;

DD 1.1.3 - Rilievo sezione Area 1;

DD 1.2.1- Planimetria rilievo materico e del degrado Area 2;

DD 1.2.2 - Planimetria rilievo geometrico Area 2;

DD 1.2.3 - Rilievo sezioni Area 2;

DD 1.3.1- Planimetria rilievo materico e del degrado Area 3;

DD 1.3.2 - Planimetria rilievo geometrico Area 3;

DD 1.3.3 - Rilievo sezioni Area 3;

	DD 2.1.1 - Planimetria di progetto Area 1;	
	DD 2.1.2 - Progetto: sezioni e particolari Area 1;	
	DD 2.1.3 – Render;	
	DD 2.2.1 - Planimetria di progetto Area 2;	
	DD 2.2.2 - Progetto: sezioni e particolari Area 2;	
	DD 2.3.1 - Planimetria di progetto Area 3;	
	DD 2.3.2 - Progetto: sezioni e particolari Area 3;	
	DD 3.1.1 - Planimetria reti acque bianche Area 1;	
	DD 3.2.1 - Planimetria reti acque bianche Area 2;	
	DD 3.2.2 - Planimetria rete pubblica illuminazione Area 2;	
	DD 3.3.1 - Planimetria reti acque bianche Area 3;	
	DD 3.3.2 - Planimetria rete pubblica illuminazione Area 3;	
	E - Calcoli preliminari impianti;	
	F - Quadro economico;	
	G - Disciplinare descrittivo prestazionale elementi tecnici;	
	I - Aggiornamento piano di sicurezza.	
	INTEGRAZIONI PER LA SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI	
	Relazione tecnica generale integrativa—Studio sui materiali e saggi di scavo;	
	Documentazione tecnica e fotografica elemento di arredo urbano;	
	Integrazione storica;	
	Relazione tecnica-botanica;	
	1.1 Tavola integrativa Area 1;	
	1.2 Tavola integrativa Area 2;	
	1.3 Tavola integrativa Area 3.	
	Premesso:	

- che sia l'Appaltatore che l'impresa ausiliaria hanno dichiarato, rispettivamente che, nei propri confronti, non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i. ora D.Lgs. n. 159/2011;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nei confronti dell'impresa ausiliaria D.I.S.M.A. s.r.l. e del RTP I.G.E.S. s.n.c., richieste, con nota prot. n. 7543/SUA del 02 dicembre 2011, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e la Prefettura;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nei confronti dell'impresa Francesco Deodato s.r.l. richieste, con nota prot. 31468 del 22 giugno 2012, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra il Comune di Vibo Valentia e la Prefettura;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Vibo Valentia, in data 20 dicembre 2012, ha rilasciato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dell'Impresa Francesco Deodato s.r.l. che si allega in calce al presente atto

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Roma, in data 26 novembre 2012, ha rilasciato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della ditta D.I.S.M.A. s.r.l. che si allega in calce al presente atto ;

- che sia l'Appaltatore che l'impresa ausiliaria, hanno dichiarato, rispettivamente, di non essere tenute al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della legge 12/03/1999, n. 68;

- che, tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, indagini geologiche, geotecniche, archeologiche, saggi, attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla "Riqualificazione delle strade del centro storico del Comune di Vibo Valentia: Corso Umberto I° e Via Ipponion - Via G. Murat - Via C. Lombardi e Via Ruggero il Normanno".

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 1.909.267,20 (un milione novecentonovemiladuecentosessantasette/20) con ribasso d'asta del 25,763%, oltre IVA sui lavori ed IVA e CNPAIA per la quota di spese tecniche;

ARTICOLO 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del

13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche, Istituti di Credito riconosciuti dalla normativa vigente o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare i Codici CUP e CIG assegnati all'intervento.

ARTICOLO 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto definitivo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 24 gennaio 2013 e composto dai già elencati elaborati progettuali che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti, come il presente atto, dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto definitivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di

progettazione durante il suo svolgimento.

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo.

Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo dovrà acquisire tutti i pareri degli Enti preposti.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 6: Termine utile per il compimento della progettazione e dei lavori - Penali in caso di ritardo - artt. 145 e 159 DPR 207/2010.

Il progetto esecutivo deve essere consegnato entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del presente contratto.

Per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale giornaliera del 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale e comunque complessivamente non superiore al 10%, che sarà trattenuta sul compenso dovuto all'Appaltatore.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Trascorso tale termine verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale e comunque, complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei

lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 7: Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 8: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 9: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 308.602,85 (euro trecentoottomilaseicento due/85) a mezzo polizza fidejussoria n. 1674.00.27.2799617270 rilasciata dalla compagnia d'Assicurazione "SACE BT S.p.A." di Brescia in data 27

novembre 2012.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 10: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza assicurativa R.C.T. n. 5457.00.33.33022785, rilasciata dalla compagnia HDI Assicurazioni S.p.A di Catanzaro Lido (CZ), in data 30 novembre 2012 per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura contro i rischi che dovesse arrecare a terzi nell'esecuzione dei lavori, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha presentato, per conto dei Professionisti, ai sensi dell'art. 269 comma 4 del DPR 207/2010, polizza di responsabilità civile professionale n. 551013417 per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, rilasciata in data 17 dicembre 2012 dalla HDI Assicurazioni S.p.A..

La polizza copre la responsabilità civile professionale dei progettisti, per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che determinino a carico del Comune nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza dovrà essere valida per tutta la durata dei lavori, fino

all'emissione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione.

ARTICOLO 11: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 12: Subappalto.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i seguenti lavori rientranti nella categoria OG2, nella misura del 30%: lavorazioni, demolizioni, scavi, pavimentazioni in basole, impianti ecc..

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 13: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai

contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 14: Pagamenti.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale Prestazionale alla voce Disciplina economica e nel rispetto del D.Lgs. n. 192/2012. Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 15: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

ARTICOLO 16: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 17: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 18: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 17 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, in ottemperanza alla vigente normativa.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Pasquale Scalamogna

L'APPALTATORE: Francesco Deodato

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 10 - 13 -14 -16 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Pasquale Scalamogna

L'APPALTATORE: Francesco Deodato

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone